

Il progettista: Ludovico Quaroni (1911-1987) e l'architettura di chiese

Ludovico Quaroni è uno dei maestri dell'architettura italiana del Novecento; il suo impegno intellettuale si è rivolto verso la professione, la didattica e la produzione teorica sui temi dell'architettura e della città. Le questioni del rapporto tra architetto e società, tra architettura e paesaggio urbano, tra forma urbana e integrazione delle funzioni segnano le sue realizzazioni e le sue riflessioni.

Quaroni si è confrontato con il tema della chiesa in fasi diverse della sua carriera: dopo le riflessioni e gli appunti annotati nei quaderni della prigionia in India durante la Seconda Guerra Mondiale, Quaroni propone nel 1947 un progetto di chiesa per il quartiere romano del Prenestino (sollecitato da un prozio Vicario per l'Urbe), e successivamente vince il concorso bandito nel 1948 dall'Unione Cattolica Artisti Italiani per **Francavilla a Mare**: la chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore viene realizzata tra il 1949 e il 1959. In tale cantiere si sviluppa la collaborazione con gli scultori **Pietro (1921-2008)** e **Andrea Cascella (1919-1990)**, che con il fratello **Giorgio Quaroni (1907-1960)** metteranno a punto il programma iconografico del parallelo cantiere materano. Conclusa la chiesa di La Martella (1951-1955), Quaroni è chiamato a progettare nel 1956 due centri parrocchiali per la periferia della città di **Genova**: San Gottardo (rifiutato dal committente e non realizzato) e la Sacra Famiglia, costruita nel 1958-1959, chiesa che costruisce la propria forma e il proprio senso nella profonda, quasi viscerale, integrazione con le trame urbane e le funzioni urbanistiche adiacenti. Dopo aver partecipato al concorso per nuove chiese a Roma nel 1967, Quaroni progetta la chiesa di **Gibellina Nuova** (1970) nel quadro di un ambizioso progetto di ricostruzione dopo il terremoto del Belice, concepita come luogo di culto introverso e riflessivo, sebbene pensato come spazio assembleare e post-conciliare.

Bibliografia essenziale di Ludovico Quaroni sul tema dell'architettura di chiese (ordinamento cronologico)

- Ludovico Quaroni, *Perché ho progettato questa chiesa*, in «Metron» 31-32 (1949), pp. 50-55.
- Ludovico Quaroni, *Matera e La Martella: piani e progetti*, in Id., *La città fisica*, a cura di Antonino Terranova, Laterza, Bari 1981, pp. 57-64 (testo delle conferenze alla Camera di Commercio di Matera del 9 aprile 1953).
- Ludovico Quaroni, *La chiesa: lo spazio interno*, in «Casabella» 208 (1955), pp. 34-36; edito anche in *Dieci anni di architettura sacra in Italia. 1945-1955*, a cura del Centro di studio e informazione per l'architettura sacra, Ufficio tecnico organizzativo arcivescovile, Bologna 1956, pp. 31-33.
- Ludovico Quaroni, *La chiesa d'oggi come espressione personale*, in «Architettura cantiere» 17 (1958), pp. 60-68, edito anche come *La Chiesa nell'architettura*, in «Chiesa e Quartiere» 11 (settembre 1959), pp. 19-21.
- Ludovico Quaroni, *La chiesa della Nuova Gibellina*, relazione del febbraio 1980 in *Ludovico Quaroni: dieci quesiti e cinque progetti*, a cura di Alessandro Orlandi, Officina, Roma 1986, pp. 59-71.
- Ludovico Quaroni, *Introduzione*, in *Architettura religiosa. Spazio e comunicazione*, atti del convegno (Monza, 10-11 maggio 1983), a cura di Paolo Biscottini, Enrica Derossi, Monza s.d. [1984], pp. 69-73.
- Ludovico Quaroni, *[Attraverso il monumento] Premessa*, in *Ludovico Quaroni. Architetture per cinquant'anni*, a cura di Antonino Terranova, Gangemi, Roma-Reggio Calabria 1985, pp. 58-69.